



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

Accademia di Belle Arti di Foggia

Anno accademico 2014/15

PROGRAMMA PITTURA (BIENNIO)

prof. Alberto REGGIANINI

PROGRAMMA E FINALITA'

L'obiettivo principale del corso biennale di pittura è quello di incentivare e favorire un processo di maturazione degli strumenti acquisiti dallo studente nel corso triennale. Valorizzando gli interessi e le inclinazioni dell'allievo, si intende sostenere la costruzione di un lavoro pittorico destinato ad essere offerto all'esterno in piena autonomia.

La metodologia del laboratorio del biennio prevede una sinergia tra attività pratica e attività teorica. Verranno create periodicamente delle situazioni di confronto tra gli studenti nelle quali essi dovranno partecipare alla discussione degli elaborati dei loro compagni di corso. Il fine è quello di creare un clima comunitario animato e vasto, nel quale le singole individualità interagiranno con argomentazioni fondate, verificando così le capacità di lettura del proprio lavoro e di quello altrui.

Durante il corso si analizzeranno tutti gli elementi e i riferimenti necessari ad un futuro operatore visivo.

- Poiché si ritiene che un lavoro pittorico originale si possa realizzare solo attraverso l'individuazione paziente, attenta e consapevole delle proprie inclinazioni e qualità espressive, il momento iniziale del corso consiste nell'analisi degli elementi ed interessi personali di ciascun allievo.
- Da questo approccio iniziale deve nascere la personalizzazione di un progetto di lavoro individuale (ma anche collettivo), per favorire la concentrazione su di un tema (o un argomento o una tecnica specifica della pittura) e poterlo sviluppare fino a maturazione.
- Il progetto di lavoro concordato deve inoltre essere pensato in una destinazione, reale o ipotetica che sia, ovvero deve tener conto del rapporto tra l'elaborato e lo spazio architettonico, galleria, museo, luogo privato, ecc.. Questo per integrare il lavoro con altre questioni di formazione professionale, che si estendono inevitabilmente al rapporto con la committenza, col mercato dell'arte, con luoghi in corso di progettazione e interventi d'ambiente.
- Si prenderanno in considerazione anche altri aspetti della ricerca artistica contemporanea, includendo, se necessario, la possibilità di sconfinamento nell'ambito dell'allestimento, dell'intervento ambientale, della performance, dell'uso delle tecnologie.

- Sarà favorita e consigliata la sperimentazione (ragionata sul progetto) di materiali e supporti innovativi, di recupero, industriali o emergenti dalla contaminazione con altri ambiti artigianali.
- Si ritiene inoltre estremamente interessante indagare la relazione dell'allievo col territorio di appartenenza e la riconsiderazione delle influenze culturali e antropologiche che il luogo d'origine determina nella sensibilità e nella percezione dell'operare.
- Tuttavia si ritiene di grande interesse favorire uno scambio con gli studenti stranieri per approfondire con essi una conoscenza della loro cultura d'origine.

In un intreccio ragionato e sensibile di tradizione e innovazione, di principi fondanti della cultura figurativa e di ricerca creativa di nuovi materiali e luoghi di intervento, si intende costruire un laboratorio nel quale poter individuare alcune delle questioni che animano il dibattito dell'arte contemporanea e alcune delle istanze poste dalle nuove generazioni

LETTURE CONSIGLIATE

- Francesco Arcangeli, *Monet*, introduzione di Roberto Tassi, Nuova Alpha Editoriale, 1989.
 Dore Ashton, *La leggenda dell'arte moderna*, Feltrinelli, 1982.
 Honoré de Balzac, *Il capolavoro sconosciuto*, Passigli Editori, 1983.
 John Berger, *Sul disegnare*, Libri Scheiwiller, 2007.
 John Berger, *Questione di sguardi*, Il Saggiatore, Milano, 2007.
 John Berger, *Sul guardare*, Bruno Mondadori, 2003.
 John Berger, *Sacche di resistenza*, Giano Editore, 2003.
 Giuliano Briganti, *I pittori dell'immaginario. Arte e rivoluzione psicologica*, Electa, 1996.
 Francois Cheng, *Il vuoto e il pieno*, Guida editore, 1979.
 Kenneth Clark, *Il paesaggio nell'arte*, Garzanti, 1985.
 Gianni Contessi, *Vite al limite. Giorgio Morandi, Aldo Rossi, Mark Rothko*, Christian Marinotti ed. 2004.
 Henri Focillon, *Vita delle forme*, Giulio Einaudi Editore, 1987.
 Caspar David Friedrich, *Scritti sull'arte*, con uno scritto di R. Tassi, Abscondita, 2001.
 Eugen Herringel, *Lo zen e il tiro con l'arco*, Adelphi, 2011.
 Michel Leiris, *Francis Bacon*, Abscondita, 2001.
 Giangiorgio Pasqualotto, *Estetica del vuoto. Arte e meditazione nelle culture d'oriente*, Saggi Marsilio, 1992.
 Maurice Merleau-Ponty, *L'occhio e lo spirito*, Piccola Enciclopedia, (67), Collana SE, 1989.
 Franco Rella, *L'enigma della bellezza*, Giangiacomo Feltrinelli, 1991
 Harold Rosemberg, *Action painting. Scritti sulla pittura d'azione*, scelti, tradotti e introdotti da Marco Cianchi, Artout Maschietti Editore, Firenze, 2006.
 Friedrich Schelling, *Le arti figurative della natura*, a cura di G. Preti, Abscondita, 2002.
 Edward Lucie-Smith, *L'arte simbolista*, Gabriele Mazzotta editore, 1978.
 Graham Sutherland, *Parafrasi della natura e altre corrispondenze*, Pratiche editrice 1979.
 Paul Valery, *Degas Danza Disegno*, Universale Economica Feltrinelli, 1980.
 Adolfo Wildt, *L'arte del marmo*, a cura di Elena Pontiggia, Abscondita, 2002.

Durante il corso verranno date altre indicazioni bibliografiche.